COMUNE DI PALIZZI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	2.363	2.375	2.387	2.399	2.411

1.2 Organi politici

SINDACO: Dott. Arturo Walter Scerbo, nato a Melito di Porto Salvo il 04/12/1962, proclamato in data 27.05.2014.

GIUNTA

Con decreto, prot. n. 3739 del 28.05.2014, il Sindaco ha nominato i componenti della Giunta comunale come di seguito riportato:

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Arturo Walter Scerbo	28.05.2014
Vicesindaco	Davide Bruno Plutino	28.05.2014
Assessore	Ardelia Antonina Zafettieri	28.05.2014

Con nota del 12.10.2016, assunta al protocollo dell'Ente n. 04163, il sig. Davide Bruno Plutino rassegnava le dimissioni dalla carica di Assessore e Vicesindaco e con decreto sindacale n. 8 del 07.11.2016 è stato conferito l'incarico di Assessore e Vicesindaco al Consigliere comunale dott. Erminio Fiumanò.
A seguito delle dimissioni dalla carica di consigliere comunale rassegnate da Ardelia Antonina Zafettieri, con nota assunta al prot. n. 04425 in data 27.10.2016, il Sindaco, con decreto n. 6 del 02.11.2016, ne ha disposto la revoca dell'incarico di Assessore, provvedendo con successivo decreto, n. 7 del 02.11.2016, alla nomina di Assessore del consigliere comunale sig.ra Elisa Saccà.
La Giunta comunale risulta pertanto così composta:

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Arturo Walter Scerbo	28.05.2014
Vicesindaco	Erminio Fiumanò	07.11.2016
Assessore	Elisa Saccà	02.11.2016

CONSIGLIO COMUNALE

Con verbale dell'Adunanza dei Presidenti di seggio del 27.05.2014 sono stati proclamati alla carica di Consiglieri Comunali del Comune di Palizzi i sigg.ri:

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere di maggioranza - Sindaco	Arturo Walter Scerbo	27.05.2014
Consigliere di maggioranza - Presidente del Consiglio	Erminio Fiumanò	27.05.2014
Consigliere di maggioranza	Ardelia Antonina Zafettieri	27.05.2014
Consigliere di maggioranza - Capogruppo	Davide Palermiti	27.05.2014
Consigliere di maggioranza	Antonino Proietto	27.05.2014
Consigliere di maggioranza	Davide Bruno Plutino	27.05.2014
Consigliere di maggioranza	Elisa Saccà	27.05.2014
Consigliere di maggioranza	Antonio Romeo	27.05.2014
Consigliere di minoranza - Capogruppo	Maria Lucia Bevilacqua	27.05.2014
Consigliere di minoranza	Angelo Nucera	27.05.2014
Consigliere di minoranza	Antonella Maria Parasporo	27.05.2014

A seguito di successive dimissioni individuali dalla carica di consiglieri comunali e delle conseguenti surroghe, il Consiglio comunale risulta attualmente così composto:

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Marco Potitò	05.11.2016
Sindaco - Consigliere	Arturo Walter Scerbo	27.05.2014
Consigliere	Erminio Fiumanò	27.05.2014
Consigliere	Elisa Saccà	27.05.2014
Consigliere	Antonio Romeo	27.05.2014
Consigliere	Carmelo Tuscano	05.11.2016

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

L'Ente, strutturato in tre aree funzionali - affari generali, economico-finanziaria e tecnica, è stato oggetto di riorganizzazione funzionale, attuata con delibera G.M. n. 28 del 30/03/2018, in due distinte Aree: Amministrativo-Finanziaria e Tecnica.
Le aree sono state coordinate dal segretario comunale.
l'Ufficio di segreteria comunale, per il periodo di riferimento, è stato diretto:
- dal **26/05/2014 al 22/09/2014** dal segretario comunale dott. Attilio Meliadò;
- **dal 23.09.2014 al 16.02.2017** dal segretario comunale dott.ssa Antonia Musolino;
- **dal 17.02.2017 al 30.11.2017** dalla dott.ssa Elisabetta Priolo in qualità di segretario comunale reggente a scavalco;
- **dal 01.12.2017 ad oggi** dalla dott.ssa Elisabetta M.L. Priolo, quale titolare della sede di segreteria.

Alla data dell'insediamento i dipendenti di ruolo erano n. 19, tutti a tempo indeterminato. Nel corso del mandato vi sono stati n. 4 collocamenti a riposo ed un decesso.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente nel corso del mandato non è mai stato sottoposto a commissariamenti, di cui agli artt. 141 o 143 del D. Lgs. 267/2000.
In data 17 ottobre 2018 si è insediata la Commissione d'accesso, nominata con decreto del Prefetto di Reggio Calabria n. 4605/2018/Segr. Sic. del 15.10.2018, al fine di compiere accertamenti mirati allo scopo di verificare eventuali, concreti, univoci e rilevanti elementi su collegamenti diretti o indiretti con la criminalità organizzata di tipo mafioso o similare degli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, del Tuel ovvero su eventuali forme di condizionamento degli stessi, tali da determinare un'alterazione del procedimento di formazione della volontà degli Organi elettivi ed amministrativi e da compromettere il buon andamento o l'imparzialità dell'Amministrazione comunale, nonché il regolare funzionamento dei servizi.
Con successivo decreto del Prefetto di Reggio Calabria del 16.01.2019 prot. n. 263/2019/Segr. Sic., notificato in data 17.01.2018, è stata disposta la proroga di tre mesi del termine originariamente assegnato alla Commissione d'indagine ai fini del perfezionamento degli accertamenti e delle verifiche in corso.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 267/2000 o il predissesto ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000 e, comunque, non è stato sottoposto a nessuna misura di risanamento finanziario.

1.6 Situazione di contesto esterno/interno:

Palizzi ha un territorio con di 52,62 Kmq. che si dipana dal livello del mare fino 1.050 m. s.l.m., con una popolazione al 31.12.2017 di n. 2.436 abitanti, distribuiti in cinque nuclei abitati: Palizzi Marina, Palizzi Centro, Pietrapennata, Spropoli e Gruda. Specie nei nuclei interni, la popolazione prevalente è quella anziana e spesso anche non auto-sufficiente e bisognosa di assistenza e cure. La forte disoccupazione giovanile, negli anni passati ha segnato un esodo verso il Nord-Italia o i Paesi U.E.
L'occupazione principale deriva dalle attività terziarie, mentre le attività primarie stanno avendo una forte incidenza nell'economia locale, grazie alla coltivazione della vite da vino, da cui discende il conferimento della denominazione IGT Rosso Palizzi.
Una discreta presenza vi è di attività imprenditoriali legati ai consumi delle famiglie.
L'organizzazione attualmente in vigore nell'ente consta di due aree: amministrativo- finanziaria e tecnica, con due distinte posizioni organizzative.
I dipendenti in servizio sono n. 16, di cui n. 2 in utilizzazione in extraorario lavorativo, ex art. 1, c. 557, L. 311/2004.
Le scelte programmatiche sono state esplicitate nei principali documenti di programmazione di cui l'Ente si è dotato nel corso del mandato, i bilanci di previsione, le Relazioni previsionali e programmatiche, i Programmi triennali delle opere pubbliche, i DUP.

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL:

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.
- parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato (2014): come si evince dalla tabella allegata, l'Ente ha presentato all'inizio del mandato un solo parametro deficitario.
- parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi alla fine del mandato (2017): come si evince dalla tabella allegata alla fine dell'esercizio 2017, quale ultimo anno per il quale è disponibile il rendiconto di gestione approvato, l'Ente ha presentato due parametri deficitari.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie anno 2014	**SI**	**NO**
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	**X**	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l`esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi, di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X

5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuoel;		X
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;		**X**
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all`articolo 204 del Tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell`esercizio superiore all`1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l`indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all`art.193 del Tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie anno 2017	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l`esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		**X**
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi, di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	**X**	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	**X**	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 % delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuoel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;		X

7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all`articolo 204 del Tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		**X**
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell`esercizio superiore all`1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l`indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all`art.193 del Tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

DELIBERAZIONI:
L'Ente ha adottato n. 413 Deliberazioni di Giunta Comunale e n. 170 Deliberazioni di Consiglio Comunale come di seguito si specificano:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
GIUNTA	N. 96	N. 87	N. 71	N. 89	N. 70
CONSIGLIO	N. 42	N. 33	N. 26	N. 27	N. 42

REGOLAMENTI:
Sono stati adottati n. 14 regolamenti, al fine di disciplinare determinati settori dell'attività amministrativa, e/o di adeguare la regolamentazione comunale vigente alle sopravvenute modifiche normative. Si specificano di seguito i regolamenti adottati:

REGOLAMENTI APPROVATI DURANTE IL MANDATO 2014/2018

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	NUMERO DELL'ATTO DELIBERATIVO	DATA DI DELIBERAZIONE
REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI BUONI-LAVORO RELATIVI A PRESTAZIONI OCCASIONALI	G.C. N. 11	04.07.2014
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	C.C. N. 9	27.09.2014
REGOLAMENTO PER L AGESTIONE DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE	C.C. N. 10	27.09.2014
REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	C.C. N. 11	27.09.2014
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE	C.C. N. 13	27.05.2015

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE BUONO PASTO AI DIPENDENTI COMUNALI	C.C. N. 14	27.05.2015
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE, RENDICONTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE	G.C. N. 49	24.07.2015
REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	C.C. N. 5	10.05.2016
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	C.C. N. 1	14.02.2017
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI, AI SENSI DELL'ART. 198, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 152/2006	C.C. N. 24	24.11.2017
REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 2 SUD DELLA LOCRIDE	C.C. N. 8	03.03.2018
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	C.C. N. 9	03.03.2018
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	C.C. N. 10	30.03.2018
REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI	C.C.N. 45	17.11.2018

2. Attività tributaria

Nel corso del mandato amministrativo, la politica tributaria attuata dall'amministrazione comunale ha perseguito l'obiettivo precipuo del contenimento della pressione tributaria, ove consentito dalla normativa nazionale, in considerazione della crisi economica nazionale che ha depauperato le risorse delle famiglie.
Inoltre, per porre rimedio alla carenza di professionalità nel settore tributario e recuperare l'evasione, attraverso una analisi dettagliata ed un censimento capillare delle unità immobiliari, è stato adottato un modello, preso ad esempio dal Ministero dell'Interno in un Comune sciolto per mafia, Ricadi (VV), dove la Commissione straordinaria, attraverso una convenzione fra enti locali, ha ottenuto risultati eccellenti, che anche a Palizzi iniziano a riscontrarsi concretamente. E' già funzionante un accesso informatico alla banca dati cartografica, catastale di tutti gli immobili del Comune di Palizzi.
Di seguito si specificano per ciascun tributo le aliquote e i tassi di copertura.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	**0,4**	**0,4**	**0,4**	**0,4**	**0,4**
Altri immobili	**0,76**	**0,76**	**0,76**	**0,76**	**0,76**
Fabbricati rurali e strumentali	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	**0,4 per mille**	**0,8 per mille**	**0,8 per mille**	**0,8 per mille**	**0,8 per mille**
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	**TARI**	**TARI**	**TARI**	**TARI**	**TARI**
Tasso di copertura	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

A seguito delle modifiche apportate dal D. L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 213/2012, all'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Ente con deliberazione di C. C. n. 1 del 21.01.2013 si è dotato del Regolamento sul sistema dei controlli interni per l'attuazione dei seguenti controlli:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa; esso è preventivo e successivo
- controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è stato attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Specificatamente, il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è stato articolato come segue:

- sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale sono stati regolamenti acquisiti i pareri di regolarità tecnica e ove necessari i pareri di regolarità contabile resi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.; il parere di regolarità contabile è stato reso su tutte le proposte sottoposte al servizio che comportano riflessi diretti e indiretti economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come disposto dal D. L. n. 174/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213/2012;
- i controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario;
- il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa, ai sensi degli artt.151 c.4 e 183 c.9 del D.Lgs. n. 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante alla copertura finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è stato effettuato, mensilmente, sotto la direzione del segretario comunale coadiuvato dai due funzionari di posizione organizzativa, con il supporto del Nucleo di valutazione.

Gli atti sottoposti a controllo, scelti mediante sorteggio, hanno rappresentato il 10% del totale degli atti adottati nel mese precedente.

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il Revisore Unico dei Conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri.

3.1.1 Controllo di gestione (Si illustrano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori).

- **LAVORI PUBBLICI:**

Lo svolgimento dell'attività gestionale dell'Area Tecnica Comunale, in considerazione dell'ampiezza del territorio tra i più estesi della provincia, stante anche la suddivisione in n° 5 nuclei abitati (Palizzi Marina–Palizzi–Spropoli–Gruda–Pietrapennata) e case sparse, aggravato dalla assoluta carenza di personale qualificato di supporto, ha comportato un impegno di lavoro di gran lunga superiore all'orario lavorativo da prestare presso la sede del Comune. Con questi presupposti, comunque, si è riusciti a realizzare le seguenti opere pubbliche:

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE ANNO 2014-2018					
DENOMINAZIONE DELL'OPERA	**IMPORTO**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**	**ANNO FINANZ.**	**INIZIO LAVORI**	**FINE LAVORI**
RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO DI PALIZZI – POR CALABRIA 2014/2020 ASSE 6 AZIONE 6.7.1	€ **300.000,00**	U.E. - Regione Calabria POR Calabria 2014/2020	2017	2018	2019
LAVORI DI RAFFORZAMENTO LOCALE – MIGLIORAMENTO DELLA SEDE C.O.C. (SEDE MUNICIPALE)	€ **420.526,00**	Regione Calabria – Dipartimento Lavori Pubblici	2013	2016	2018
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI SPROPOLI E RIUSO A CENTRO	€ **363.039,00**	U.E. - Regione Calabria POR Calabria 2014/2020	2015	2017	2017
LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX SCUOLA ELEMTARE DI PALIZZI CENTRO DA DESTINARE A LABORATORIO DEL VINO	€ **450.000,00**	U.E. - Regione Calabria POR Calabria 2014/2020	2015	2015	2017
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PIAZZETTA TRA VIA GARIBALDI E LA DISCESA DELLA FARMACIA IN PALIZZI MARINA	€ **15.778,55**	Fondi di bilancio comunale	2017	2017	2017
LAVORI DI REALIZZAZIONE GRADINATA ED ACCESSO AL CAMPO SPORTIVO	€ **376.459,00**	Finanziamento U.E. - Regione Calabria POR Calabria 2014/2020	2015	2016	2017
LAVORI DI VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA E RELATIVA PROGETTAZIONE DELL'ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO	€ **339.538,00**	Ministero della Pubblica Istruzione	2018	2019	2019
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTEGRATI DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	€ **40.000,00**	Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura PSR Calabria 2014/2020	2018	2019	2019

Particolare attenzione è stata posta all'attività programmatoria delle opere pubbliche, attraverso la partecipazione a bandi per il loro finanziamento. In tal senso, la tabella sottostante dà conto dei progetti finanziati e di cui è in corso l'attività di attuazione dell'iter realizzativo:

OPERE PUBBLICHE FINANZIATE 2014-2018					
DENOMINAZIONE DELL'OPERA	**IMPORTO**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**	**ANNO FINANZ.**	**INIZIO LAVORI**	**FINE LAVORI**
APPROVVIGIONAMENTO ACQUA POTABILE, OPERA DI PRESA S.IPPOLITO - PALIZZI MARINA, ACCUMULO E RETE DI DISTRIBUZIONE	€ **2.438.000,00**	Ministero dell'Interno	2018	2019	2020
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI IN LOCALITA' "GRUDA"	€ **66.666,66**	Regione Calabria - Dipartimento Ambiente	2018	2019	2019
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO AREE IN FRANA – PALIZZI MARINA	€ **517.125,00**	Regione Calabria – Commissario per l'emergenza idrogeologica	2018	2019	2020
MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO PONTE SEI METRI – CARMINE – PALIZZI	€ **800.000,00**	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Patti per il Sud	2018	2019	2020
REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI IN LOCALITA' "GRUDA"	€ **66.666,66**	Regione Calabria - Dipartimento Ambiente	2018	2019	2019
LAVORI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DEL QUARTIERE "ARCUDIA"	€ **200.000,00**	Regione Calabria – Dipartimento Lavori Pubblici	2015	2019	2019
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT ED ANNESSI CAMPI SPORTIVI	€ **494.177,00**	Istituto per il Credito Sportivo	2016	2019	2020
LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE VIABILITÀ ED ARREDO URBANO – RIQUALIFICARE E MIGLIORARE GLI STANDARD	€ **350.000,00**	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Patti per il Sud	2017	2019	2020
LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'ARTERIA STRADALE SPROPOLI – PIETRAPENNATA – SACCOMANNI – ALICA A SEGUITO DEI DANNI ALLUVIONALI 2015	€ **238.865,83**	Città Metropolitana di Reggio Calabria	2018	2019	2020

LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL COMANDO DEI VIGILI URBANI E SALA CONSILIARE	€ **417.494,00**	Regione Calabria – Dipartimento Lavori Pubblici	2015	2019	2021
RECUPERO E RESTAURO DEL CASTELLO DI PALIZZI	€ **2.000.000,00**	PON "Cultura e Sviluppo" 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 45 del 10 agosto 2016	2017	2019	2020

Un sezione a parte riguarda gli interventi in somma urgenza, conseguenti a gravi eventi alluvionali del 31/10 – 1 e 2/11/2015, 23 e 24/02/2017. Per eliminare il rischio per la pubblica e privata incolumità e per ripristinare le attività dei servizi di rete, strutture ed infrastrutture, sono stati necessari i seguenti interventi, che dopo la loro esecuzione e liquidazione, sono stati rendicontati alla Regione Calabria – UOA Protezione Civile, che ha provveduto all'intero ristoro dei relativi importi.

INTERVENTI IN SOMMA URGENZA ANNO 2015 – OCDPC N. 330/2016					
DENOMINAZIONE	**IMPORTO**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**	**ANNO FINANZ.**	**INIZIO LAVORI**	**FINE LAVORI**
RIPRISTINO ATTIVITA' DEPURATIVA DEGLI SCARICHI CIVILI DELLA FRAZIONE MARINA DI PALIZZI	€ **186.076,90**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2016
RIPRISTINO VIABILITA' COMUNALE COLLEGANTE IL CENTRO ABITATO DELLA MARINA CON LA LOC. CARMINE	€ **18.845,60**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2015
RIPRISTINO DELLA STRADA COMUNALE TRA LA FRAZIONE PIETRAPENNATA E L'ABITATO DI STAITI	€ **112.864,31**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2015
RIRPRISTINO E RIRORDINO DELLE ADDUZIONI DI UTENZA IDRICA NEI TOMBINAMENTI E SOTTOPOASSI IN MARINA DI PALIZZI, DELL'OPERA DI PRESA IN PIETRAPENNATA E DELLA CONDOTTA DI ALIMENTAZIONE DEL SERBATOIO CASTANIA	€ **24.096,62**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2016
RIMOZIONE E RPRISTINO DEGLI INTONACI, CONTROSOFFITTI E IMPIANTI ELETTRICI DELL'ISITUTO COMPRENSIVO DI MARINA DI PALIZZI	€ **29.171,62**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2016

RIRPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELL'ACQUEDOTTO LISABETTA	€ **159.974,74**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2016
RIRPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' RETE ACQUEDOTTISTICA PALIZZI MARINA – PALIZZI - SPORPOLI	€ **44.883,93**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2016
RIMOZIONE E SOSTITUZIONE DI N. 42 PALI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE ECORPI ILLUMINANTI	€ **34.295,65**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2016
RIRPRISTINO VIABILITA' SP 64	€ **8.758,82**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2015
RIRPRISTINO VIABILITA' STRADA COMUNALE PALIZZI MARINA - AGRILLEI	€ **164.539,23**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2016
RIRPRISTINO VIABILITA' STRADA COMUNALE CARMINE – PONTE SEI METRI	€ **8.460,23**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2015
RIRPRISTINO VIABILITA' COMUNALE TRA PIAZZA REGINA MARGHERITA, VIA FONTANA DEL BELLO E CHIESA SPIRITO SANTO IN PIETRAPENNATA	€ **8.693,32**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2015
RIRPRISTINO ARGINE CASE POPOLARI PALIZZI CENTRO E NELLE FRAZIONI PIETRAPENNATA E SPROPOLI	€ **23.696,38**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2015
RIPRISTINO VIABILITA' COMUNALE STRADA DI COLLEGAMENTO PIETRAPENNATA - SPROPOLI	€ **34.864,74**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2016	2015	2015

INTERVENTI IN SOMMA URGENZA ANNO 2017 – OCDPC N. 473/2017					
DENOMINAZIONE	**IMPORTO**	**FONTE DI FINANZIAMENTO**	**ANNO FINANZ.**	**INIZIO LAVORI**	**FINE LAVORI**
RIPRISTINO ATTIVITA' DEPURATIVA DEGLI SCARICHI CIVILI DELLA FRAZIONE MARINA DI PALIZZI	€ **300.000,00**	Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 330/2016	2017	2017	2017

Per quanto concerne la gestione delle somme urgenze, la regolarità è stata sancita sia dai controlli della Protezione civile, sia dall'ANAC, a seguito dello scrutinio dell'attività. Inoltre, l'erogazione delle somme da parte della Regione Calabria – UOC Protezione Civile ha permesso di pagare totalmente i debiti rinvenienti dall'accollamento di tutti i lavori in somma urgenza eseguiti e rendicontati, scongiurando, così, l'insorgenza di debiti fuori bilancio per dette somme urgenze.
Appare utile precisare che, per quanto riguarda l'affidamento degli incarichi a professionisti, per assoluta indisponibilità di personale interno qualificato in possesso dei requisiti richiesti dalla tipologia delle opere, di volta in volta ci si è avvalsi di tecnici esterni applicando, rigorosamente il principio di rotazione, trasparenza e parità di trattamento e, attingendo, a seconda degli importi, a short-list aggiornate con cadenza semestrale oltre che al MEPA in base alle categorie merceologiche, mentre dall'anno 2017 ci si è avvalsi di short list aperte e dal 16 ottobre 2018 delle procedure di aggiudicazione elettroniche attraverso MePA.
Per l'aggiudicazione di forniture e appalti, nel rispetto rigoroso dei principi di legalità e di coerenza con le norme vigenti in materia, tenendo anche conto degli importi e relative soglie comunitarie, ci si è avvalsi di gare ad affidamento diretto, a trattativa privata con e/o senza bando di gara.

- **GESTIONE DEL TERRITORIO**

Sono stati rilasciati permessi a costruire, compresi quelli in sanatoria, come di seguito specificati:

2014: n. 9
2015: n. 2
2016: n. 7
2017: n. 5
2018: n. 2

Attualmente, nel Comune di Palizzi la pianificazione urbanistica di livello comunale è gestita per mezzo del Piano Regolatore Generale, approvato dal Commissario ad acta con delibera n. 1 del 08/01/1999 e del Regolamento Edilizio, approvato con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Urbanistica ed Ambiente della Regione Calabria n. 4492 del 17/05/2001. E' evidente l'obsolescenza dello strumento di governo del territorio, per cui, al fine di addivenire all'aggiornamento dello strumento urbanistico alle vigenti normative, nel corso del mandato, si è cercato di dare impulso al procedimento per la adozione del Piano Strutturale in forma Associato – Palizzi Capofila, Brancaleone e Bruzzano Zeffirio. Per una intelligente comprensione dello stato del procedimento, è utile evidenziare alcune delle fasi più significative:
Con delibera di Consiglio Comunale, n. 3 del 30/01/2007, si è approvato il protocollo di intesa per la redazione in forma associata del Piano Strutturale – Palizzi – Capofila, Brancaleone e Bruzzano Zeffirio, nonché Bova Marina, che in seguito si è dimesso dalla procedura associata;
Con delibera del Giunta Comunale, n. 7 del 18/01/2008, si è deliberato la composizione dell'Ufficio del Piano.
Con determina del dirigente dell'area tecnica, n. 14/16 del 21/01/2009, è stato aggiudicato in via definitiva l'incarico professionale per l'affidamento dei servizi di progettazione urbanistica e territoriale per la redazione del Piano Strutturale Associato alla RTP Pio Castiello.
Con nota del 13 febbraio 2013, acquisita agli atti del Comune di Palizzi – Capofila, prot. n. 01032 del 18/02/201, il capogruppo della RTP, arch. Pio Castiello, invitava a formulare i necessari obiettivi programmatici, in modo da consentire al RTP di definire il Documento Preliminare. In tal senso, il Comune di Palizzi, con delibera G.M. n. 44 del 14/06/2013, il Comune di Bruzzano Zeffirio, con delibera G.M. n. 37 del 26/03/2013 ed Comune di Brancaleone, con delibera G.M. n. 43

del 17/06/2013, hanno approvato la proposta di adozione delle Linee guida del Piano Strutturale Associato – Atto di indirizzo ai progettisti. Anche se, con nota del 28/11/2013, acquisita agli atti del Comune di Palizzi al prot. 06690 del 10/12/2013, il Capogruppo, arch. Pio Castiello, lamentava il fatto che non gli fossero ancora pervenute gli indirizzi programmatici, scaturenti dagli obiettivi strategici, nonché il fascicolo della partecipazione. Tutto ciò, veniva ribadito con nota dell'arch. Castiello del 02/01/2014, prot. n. 074 del 10/01/204 del Comune di Palizzi.

Nell'anno 2017, constatata e attesa l'inerzia del RTP a guida arch. Pio Castiello, dietro numerosi solleciti e diffide, il RUP ha attivato la procedura in atto di revoca dell'incarico professionale.

Ma, comunque, al fine di pervenire alla adozione di uno strumento urbanistico snello e proceduralmente rapido, con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 12/12/2017, si è aderito al cosiddetto "Principio di consumo suolo zero", ai sensi della Legge Urbanistica Regionale 19/2002 e s.m.i., che all'art.27 quater, comma 1, prevede "In coerenza con gli articoli 9, 44 e 117 della Costituzione, con la Convenzione europea del paesaggio sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata dall'Italia con legge 09.01.2006, n. 14 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000) e con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con il principio di "Consumo di Suolo Zero" si intende promuovere e tutelare il paesaggio, l'ambiente e l'attività agricola ritenendo il suolo, quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi eco-sistemici, con effetti di prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico ed in linea con le strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tale principio rappresenta l'obiettivo più apprezzabile ed auspicabile per i Comuni che, nel suo perseguimento, si prefiggono di non utilizzare ulteriori quantità di superficie del territorio per l'espansione del proprio abitato, superiore a quelle già disponibili ed approvate nel previgente strumento urbanistico generale - PRG, ricorrendo eventualmente ad interventi di compensazione ambientale, intesa quale de- impermeabilizzazione di aree di parte superficie". In tal senso, si è proceduto ad allegare un documento di analisi ricognitiva delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati, già ricompresi nelle zone B), C), D) e F) o comunque denominate del previgente dal previgente PRG. Tali aree, previa verifica di compatibilità con le reali condizioni territoriali e di sicurezza idro-geomorfologica e di protezione civile e di difesa del suolo, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale vigente, possono eventualmente essere riproposte e/o rimodulate quali ambiti urbanizzati ed urbanizzabili nel nuovo documento preliminare del PSC/PSA, senza alcuna previsione di maggiori superfici e volumi ulteriori nel rispetto a quelli ancora disponibili del piano vigente, comprendendo anche le aree interessate da edilizia abusiva. Di seguito, si riporta una prima restituzione dei dati quantitativi, relativi allo stato di diritto in termini di suoli pianificati, così come sono stati interessati dallo strumento urbanistico generale vigente.

Dal punto di vista metodologico e delle ricadute sulle successive fasi di redazionali, si vuole dare un valore ragionevolmente attendibile in relazione alle quantità insediabili (in termini di suolo urbanizzabile e volumetria potenziale) previste e ancora disponibili nello strumento urbanistico generale vigente. Questo valore quantitativo assumerà rilevanza strutturale, ai fini della costruzione della manovra insediativa nei suoi caratteri di orientamento generale e potrà essere precisato in termini di scostamenti locali, quando si procederà a definire fondiariamente l'assetto dei territori urbanizzati e urbanizzabili, in sede di adozione del PSC/REU, a mente del fatto che il nuovo Piano, una volta adottato, pur "lavorando sull'impronta" di quello vigente, comunque avrà effetti (più o meno sensibili) sul regime del complesso dei suoli investiti. Allo scopo di definire lo stato di attuazione, sono state verificate le classificazioni urbanistiche e presenti e, sulla base di una stima qualitativa dello stato di fatto, ha ricavato il livello di attuazione in termini di consumo di suolo dello strumento urbanistico vigente ed il relativo residuo in termini di quantità insediabili non attuate. Il metodo adottato per la stima dello stato di attuazione è basato sulla lettura delle classificazioni di Piano vigenti (definite in base alla zonizzazione di cui al D.M. 1444/68) in sovrapposizione con gli elementi dell'edificato, desumibili dalla Carta Tecnica Regionale, ufficialmente trasmessa dai Comuni associati. La stima di ogni singola area ha comportato l'applicazione di una percentuale di attuazione: nello specifico sono state individuate 5 diverse soglie di attuazione: 0%, 25%, 50%, 75% e

100%. La superficie “attuata” e, di conseguenza, la quantità di suolo consumato è stata ricavata dal prodotto tra la superficie di ogni singola zona omogenea ed il valore soglia attribuito ad essa. Nella tabella di sintesi, che segue, viene evidenziata la superficie complessivamente attuata nell’ambito dello strumento urbanistico vigente, secondo il metodo di stima sopra descritto. Nella seguente tabella vengono sintetizzati i valori rilevati a seguito della ricognizione sullo stato d'attuazione del Piano vigente, effettuata con le modalità sopra descritte. I dati quantitativi sono derivati dalla cartografia riportata in appendice, che restituisce in forma sintetica le previsioni in atto.

Zona Omogenea di tipo “B” – “BS – Uso residenziale”: Volumetria potenziale residua (Superficie libera * ift) mc 236.201
Zona Omogenea di tipo “B” – “BC – Uso residenziale”: Volumetria potenziale residua (Superficie libera * ift) mc 37.331
Zona Omogenea di tipo “B” – “BC – Uso turistico”: Volumetria potenziale residua (Superficie libera * ift) mc 12.444
Zona Omogenea di tipo “C” – “C1 – Uso residenziale”: Volumetria potenziale residua (Superficie libera * ift) mc 53.399
Zona Omogenea di tipo “C” – “C2 – Uso alberghiero”: Volumetria potenziale residua (Superficie libera * ift) mc 151.864
Zona Omogenea di tipo “C” – “C2 – Uso turistico”: Volumetria potenziale residua (Superficie libera * ift) mc 113.898
Zona Omogenea di tipo “C” – “C2 – Uso attrezzature ricreative”: Volumetria potenziale residua (Superficie libera * ift) mc 75.932
Zona Omogenea di tipo “C” – “RR – Uso turistico per attività sportive”: Volumetria potenziale residua (Superficie libera * ift) mc 2.265
Zona Omogenea di tipo “D” – “ Uso commerciale ed industriale”: Volumetria potenziale residua (Superficie libera * ift) mc 5.757.

Per cui si addiviene ad una quantificazione di volumetria totale residua pari a mc 689.091 di cui mc 326.931.

Nessuna concessione di aree demaniali è stata data a chicchessia, così come nessun pascolo su terreni di proprietà comunale. Per contro, sono state disposte, con apposite ordinanze sindacali, le demolizioni dei manufatti abusivamente realizzati sull’arenile, esistenti da oltre dieci anni.

L’attenzione posta da questa Amministrazione al presidio del territorio è attestata anche dall’amplissima disponibilità nel dare ospitalità nell’edificio comunale alla locale stazione dei Carabinieri e nell’aderire al progetto “Caserme Carabinieri – Progetto Aspromonte”, deliberando col Consiglio Comunale, atto n. 5 del 11/03/2017, il comodato d’uso gratuito, per anni 99, dell’immobile, ex scuola elementare, di via Caristo in Palizzi Marina, e nel comunicare, prot. n. 05800 del 05/11/2018, l’ulteriore disponibilità a variare il negozio giuridico in cessione gratuita dell’immobile. Di tutto ciò, si rimane tutt’ora in attesa di riscontro. Come si rimane in attesa di riscontro del progetto presentato da questa Amministrazione aderendo ai “Patti per la sicurezza e installazione sistemi di videosorveglianza”, di cui al Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14. Comunque, questa Amministrazione si è attivata su altri canali di finanziamento, tanto da avere finanziata, ed è in fase di realizzazione, la videosorveglianza delle aree rurali, in stretta collaborazione con la Caserma dei Carabinieri di Palizzi Superiore.

La manutenzione e gestione delle infrastrutture comunali quali edifici, scuole, scuolabus, strade, acquedotti, reti idriche e relativo approvvigionamento e distribuzione, reti fognarie bianche e nere, depurazione scarichi civili, illuminazione pubblica, verde, cimiteri, raccolta e smaltimento spazzatura, pulizia spiagge, ecc., a carico dell’Ufficio Tecnico Comunale il quale ha provveduto costantemente e giornalmente a sorvegliare e mantenere in ottimale attività, allo stato risultano efficienti in virtù anche della collaborazione e disponibilità del personale comunale esterno. Peraltro, la complessità e specificità delle criticità e

situazioni affrontate e risolte, appalesano ed evidenziano la dedizione e l'abnegazione profusa, tale da necessitare di un impegno specifico, approfondito e continuo.

- **CICLO DEI RIFIUTI**

L'attività di raccolta e conferimento dei Rsu avviene con mezzi e personale del Comune. Infatti, tutta l'attività e svolta con personale dipendente a tempo pieno e con due mezzi: un autocompattatore da q.li 80 ed un autocarro ribaltabile da q.li 35. Ciò, ha garantito la raccolta indifferenziata dei RSU, in attesa dell'atteso imminente avvio della raccolta differenziata, grazie al finanziamento del progetto di RD approvato e finanziata dalla regione Calabria e di cui solo il 18 marzo 2019 ne è stata firmata la convenzione di finanziamento.
Sul versante delle opere, si registra l'annosa questione della realizzazione dell'isola ecologica. Essa ha visto, a causa delle vicende giudiziarie legate all'esproprio per pubblica utilità del terreno dove insiste la localizzazione dell'opera, prima l'attesa della sentenza del Tar Calabria – Sezione di Reggio Calabria, dirimente sulla legittimità dell'azione amministrativa dell'esproprio e, giunta la conclusione fausta per l'Amministrazione Comunale, ulteriore stop subito dal processo realizzativo, per le intervenute rinunce delle ditte partecipanti alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto di gara per l'esecuzione dei lavori. In atto, l'ufficio tecnico sta provvedendo al perfezionamento dell'affidamento, attraverso le nuove norme sugli appalti, che garantiscono celerità ed efficacia. Ciò, permetterà, ultimata la realizzazione dell'isola ecologica, di avviare il progetto di Raccolta differenziata.

- **ISTRUZIONE PUBBLICA**

Sul tema dell'istruzione, l'Amministrazione Comunale ha dimostrato, nel corso del mandato, una particolare attenzione, eseguendo azioni mirate a garantire una maggiore fruibilità, sicurezza e modernità, secondo le linee strategiche adottate in ambito di programmazione. In particolare, oltre alla effettuazione di lavori manutentivi richiesti di volta in volta dal dirigente scolastico, per rendere ottimali le condizioni di permanenza degli alunni nel plesso scolastico, sono stati eseguiti i lavori di "Riqualificazione energetica, messa a norma degli impianti, abbattimento delle barriere architettoniche, dotazione di impianti sportivi ed il miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici dell'edificio scolastico", con i fondi del PON – Asse II – Obiettivo C. Inoltre, per rassicurare alunni e studenti, nonché genitori, personale docente ed Ata, si è predisposto un intervento di verifica sismica delle strutture sull'intero edificio scolastico "Vittorina Alampi", mediante finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca dell'importo complessivo di € 339.538,00.
In collaborazione con la Dirigente Scolastica è stato avviato un innovativo progetto sperimentale, denominato "Scuola Primavera", nato dal desiderio di offrire ai piccoli ed alle loro famiglie nuove opportunità educative. Il progetto, nello specifico, prevede la formazione all'interno dell'Istituto di una sezione di asilo nido: un luogo accogliente, a misura di bambino, in grado, al contempo, di garantire un aiuto sul piano economico – sociale alle famiglie presenti sul territorio che, altrimenti, potrebbero essere pregiudicati nello svolgimento dell'attività lavorativa, dovendosi occupare e provvedere alla cura dei loro figli ancora troppo piccoli.
Oltre agli interventi di edilizia scolastica, altrettanta attenzione è stata rivolta ai servizi strumentali a domanda individuale, quali trasporto e mensa scolastica, per gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Questi servizi, che in passato erano erogati senza alcuna contribuzione da parte dell'utenza, sono stati regolamentati da questa Amministrazione, mediante l'applicazione di tariffe determinate in seguito ad un attento e puntuale calcolo dei costi e diversificate in base alla componente reddituale di ciascun contribuente. Inoltre, in caso di accertato disagio economico delle famiglie sono state applicate le opportune esenzioni, così come disciplinato dal regolamento appositamente approvato dal Consiglio Comunale.
E' utile ricordare che gli alunni che hanno usufruito del servizio di trasporto scolastico, per ogni anno, corrispondono a circa 120 utenti, mentre per il servizio di

refezione scolastica vengono erogati circa 10.000 pasti/anno. Con l'avvio, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, dell'orario a tempo prolungato per tutti gli alunni di ogni ordine e grado, che usufruiscono, quindi, di tale servizio, si è verificato un esponenziale aumento dei pasti forniti e, di conseguenza, un aumento generale dei costi.
Inoltre, si è provveduto a garantire la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria e, grazie al contributo erogato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, per quanto previsto dal piano del diritto allo studio, è stato possibile assegnare una minima contribuzione economica alle famiglie della scuola secondaria per l'acquisto dei libri di testo.
Da ultimo, si sottolinea che, giusta delibera di G.C. n. 37 del 24/04/2017, il Comune ha richiesto ed ottenuto, per l'anno scolastico 2017/2018, un contributo di € 45.000,00 dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, ai sensi della legge n.27/1985, per l'acquisto di un nuovo scuolabus, la cui consegna, a seguito della procedura di acquisizione su MePA, è imminente.

- **SOCIALE**

Il Comune di Palizzi fa parte del Distretto Socio Sanitario Locride-Sud e grazie all'intensa e vivace attività di progettazione e programmazione dei fondi, si effettua un servizio integrato di interventi in ambito socio-sanitario. Mediante una gestione associata dei servizi tra i Comuni appartenenti allo stesso Ambito del Distretto socio-sanitario, il Comune di Palizzi ha potuto garantire al proprio territorio numerosi servizi rivolti a bambini, famiglie in stato di difficoltà economica ed anziani. Primo fra tutti, l'Home Care Premium, un progetto della durata di sei mesi, ed ora rinnovato, che prevede l'assegnazione ai soggetti non autosufficienti di contributi mensili economici in termini di servizi di assistenza alla persona. Numerosi sono i servizi resi dal Comune di Palizzi in sinergia con il Distretto Socio-Sanitario, quali: la gestione dei fondi Pac, rivolta ad anziani e infanti; in attuazione della DGR 311/2013 e DGR 506/2013, l'erogazione di ticket in favore dell'infanzia alle famiglie numerose con almeno tre figli minori (classe di età 0-10 anni) per l'acquisto di beni primari e servizi per l'infanzia e l'erogazione di contributi economici destinati a famiglie bisognose che vivono in condizioni di disagio sociale ed economico, nel cui nucleo faccia parte almeno una persona che abbia compiuto i 75 anni d'età, l'attuazione del Reddito di Inclusione (REI), quale misura di contrasto alla povertà, che ha visto la presenza presso il Comune di un'equipe di professionisti, le dottoresse Ivana Gratteri in qualità di Assistente Sociale, Maria Rita Trifirò in qualità di Psicologa e Sara Valenti in qualità di Educatore Professionale, le quali, preso atto delle domande accettate, hanno effettuato colloqui di analisi preliminare per una prima conoscenza dei nuclei familiari. In seguito, sono state concordate ed effettuate le visite domiciliari per verificare lo stato abitativo, nonché le relative condizioni igienico sanitarie. Per coloro i quali se ne è ravvisata la necessità, sono stati effettuati Quadri di analisi più approfonditi ed attivati percorsi educativi e psicologici. Infine, valutati i requisiti di accesso al servizio, hanno predisposto un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, volto al superamento della condizione di povertà, anche mediante la corresponsione di un contributo economico. Ad oggi stanno procedendo con attività di monitoraggio, controllo e verifica dei 20 nuclei familiari beneficiari della misura di contrasto alla povertà REI, circa la loro situazione sociale economica e relazionale e per tutto il periodo della durata del progetto.
Altrettanto numerose sono le azioni e i servizi che questa Amministrazione ha attuato con le proprie forze. Dal 2014 al 2016 è stato garantito, presso l'Ente Comunale, il servizio del Banco Alimentare, usufruibile dalle famiglie che versavano in situazioni di grave disagio economico.
E' stato attuato il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani. Inoltre, a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà sono stati concessi contributi economici, quali assegni di maternità, assegni per i nuclei familiari numerosi, bonus sociale per energia e gas.
Tra gli interventi che questa Amministrazione può vantare quale "fiore all'occhiello", anche per la rilevanza territoriale che riveste, vi è l'istituzione da luglio 2018

della postazione di Emergenza Territoriale dell'ambulanza medicalizzata del SUEM 118. Infatti, dopo un percorso lungo ed articolato, di un procedimento amministrativo complesso, che è iniziato con una nota del Sindaco, prot. n. 04024 del 13/10/2014, indirizzata al Commissario per il Piano di Rientro ed al Commissario Straordinario dell'ASP di Reggio Calabria, dove, con articolata motivazione, veniva richiesta l'attivazione della Postazione SUEM 118 a Palizzi, successivamente ed in prossimità della redazione dell'Atto Aziendale dell'ASP di Reggio Calabria, la Giunta comunale, con delibera n. 25 del 11/04/2016, veniva "Richiesta dislocazione ed individuazione sede Postazione Emergenza Territoriale – SUEM 118" e, da lì in poi, si è pervicacemente sostenuto, nella fase di negoziazione dell'Atto Aziendale, in sede di Conferenza dei Sindaci il 23 maggio 2016, delle necessità fondamentali della comunità di Palizzi e dei territori viciniori di avere le condizioni di assistenza sanitaria minimali, imprescindibili per la tutela della salute e della salvaguardia della vita. Le argomentazioni sostenute dal Sindaco sono state ritenute oltremodo valide e fatte proprie dall'Atto Aziendale, approvato dall'ASP di Reggio Calabria, con la delibera n. 92 del 14/02/2017, e si sono concretizzate con l'inserimento di Palizzi nella tabella delle sedi di SUEM – 118. Il 118 a Palizzi è anche la eccezionale convergenza positiva, che scaturisce dall'attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne nell'Area Grecanica, che presiede al diritto di cittadinanza, fondato su tre cardini: trasporto pubblico locale, istruzione ed, appunto, sanità. La Strategia, allora in corso di elaborazione, ha avuto questa particolare accelerazione a Palizzi, invertendo quello che è il diffuso sentire sui servizi sanitari. Infatti, si è prima ripristinato dal mese di maggio 2018, dopo circa 12 anni di interruzione, il servizio di prelievi ematici per analisi cliniche presso il polo sanitario, e, dopo la conferenza dei servizi decisoria del 29/06/2018, convocata dal Sindaco di Palizzi presso l'ASP di Reggio Calabria, il 7 luglio 2018 è stata attivata la postazione del 118. Inoltre, presto saranno ripristinati i servizi specialistici fondamentali, specie per le persone anziane, quali diabetologia e geriatria. Palizzi, quindi, rappresenta un'inversione di tendenza concreta della Sanità in Calabria.

Sul piano dell'accoglienza degli extracomunitari, il Comune di Palizzi aveva avviato l'attività di primissima di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati presso l'Ostello della Gioventù, di proprietà dell'Ente, nella frazione montana di Pietrapennata. Purtroppo, bisogna constatare che l'esperienza è stata fortemente negativa. Infatti, dopo l'avvio a fine marzo 2016, su espressa richiesta della Prefettura di Reggio Calabria, l'esperienza è stata bruscamente interrotta, a causa del fallace convincimento maturato nella locale Stazione dei Carabinieri che le risorse "trasferite" per le attività fossero oggetto di malversazione. Ancora sono tutt'ora vive le conseguenze della lunga perquisizione dell'abitazione del Sindaco, oltre che del Comune, dei fornitori di beni, del Centro di accoglienza, degli operatori e dei letti degli extracomunitari, tesa alla ricerca di delibere, determine, mandati di pagamento e, magari denaro "sottratto" all'attività di primissima accoglienza degli extracomunitari, che si è fondata sul nulla: a tutt'oggi la Prefettura di Reggio Calabria non ha trasferito un centesimo al Comune di Palizzi. Purtroppo, però, rimangono da pagare tutti i fornitori di beni, servizi ed assistenza agli extracomunitari, che venivano inviati d'autorità presso l'ostello di Pietrapennata in Palizzi. Eppure, solo nel 2017, ben tre sono state le comunicazioni inviate agli uffici della Prefettura di Reggio Calabria, con le quali si chiedeva supporto per l'attività di rendiconto, che mai hanno avuto risposta alcuna e neppure le decine di telefonate di sollecito.

- **CONTROLLO E PRESIDIO DEL TERRITORIO**

L'attenzione posta da questa Amministrazione al presidio del territorio è attestata anche dall'amplissima disponibilità nel dare ospitalità nell'edificio comunale alla locale stazione dei Carabinieri e nell'aderire al progetto "Caserme Carabinieri – Progetto Aspromonte", deliberando col Consiglio Comunale, atto n. 5 del 11/03/2017, il comodato d'uso gratuito, per anni 99, dell'immobile, ex scuola elementare, di via Caristo in Palizzi Marina, e nel comunicare, prot. n. 05800 del 05/11/2018, l'ulteriore disponibilità a variare il negozio giuridico in cessione gratuita dell'immobile. Di tutto ciò, si rimane tutt'ora in attesa di riscontro. Come si rimane in attesa di riscontro del progetto presentato da questa Amministrazione aderendo ai "Patti per la sicurezza e installazione sistemi di videosorveglianza", di

cui al Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14. Comunque, questa Amministrazione si è attivata su altri canali di finanziamento, tanto da avere finanziata, ed è in fase di realizzazione, la videosorveglianza delle aree rurali, in stretta collaborazione con la Caserma dei Carabinieri di Palizzi Superiore.

- **TURISMO E CULTURA**

Numerose sono state le manifestazioni realizzate per promuovere le cultura e territorio. Quella più significativa è sicuramente il PIFF – Palizzi International Film Festival. L'evento vede il suo esordio nel 2015 e nasce per l'amore verso la Calabria dell'attore reggino Giacomo Battaglia, che ne è anche il direttore artistico. Il PIFF, giunto alla 4^ edizione ed è inserito tra gli eventi storicizzati del Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Calabria, tanto da essere finanziato nell'ambito del bando regionale Avviso pubblico per la Selezione e il Finanziamento di interventi per la Valorizzazione del sistema dei beni culturali e per la Qualificazione e il Rafforzamento dell'attuale Offerta Culturale presente in Calabria Azione 1 "Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali".
La finalità raggiunta dal PALIZZI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL - PIFF è stata di stringere un legame forte e profondo tra le arti cinematografiche e l'identità inconfondibile del territorio. Il PIFF vuole stimolare una più approfondita conoscenza del settore della cinematografia, perché è un ambito della cultura e della promozione turistica che può dare sbocchi lavorativi sia sul piano tecnico sia artistico. Il PIFF è un'occasione osmotica di fusione tra l'importante momento culturale e l'attività di promozione del territorio sia dal punto di vista ambientale che dei beni culturali. Esso, infatti, diventa non solo teatro di incontri con registi, attori e produttori, che sono le figure più conosciute ed ammirate, ma anche con figure professionali meno conosciute, ma fondamentali, quali sceneggiatori, critici cinematografici, direttori della fotografia, casting director, montatori, microfonisti, fonici, costumisti, truccatori, scenografi, operatori. L'intento è stato quello di rivivere un vero e proprio back stage cinematografico nella splendida cornice di Palizzi di Piazza dei Martiri a Palizzi Marina, che è il cuore pulsante della manifestazione, ma anche con incontri, concerti, video installazioni, presentazioni di libri: la sezione "Profumo di Libri" ha ospitato autori di fama nazionale. L'obiettivo del Festival è stato di valorizzare e di diffondere, attraverso le opere, la storia, le tradizioni e la cultura italiana e calabrese dando ulteriore visibilità al territorio, attraverso una vera e propria operazione di cine-turismo.
In sintesi, Il PIFF ha inteso stimolare, allargare ed incrementare un turismo culturale che valorizzi le tradizioni, con opere filmiche di registi calabresi, italiani ed europei, per innescare una rete di gemellaggi tra Festival.

3.1.2 Controllo strategico

Tale tipologia di controllo non si applica ai Comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 24.07.2015 è stato approvato il regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance.

La misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative, dei responsabili e dei dipendenti del Comune di Palizzi è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti, ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'Attività amministrativa in attuazione dei principi contenuti nel Titolo II del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

Per lo svolgimento di tali funzioni, l'Ente si è avvalso del Nucleo di valutazione costituito dalla Società Coim Idea S.a.s., nominato con decreto sindacale del 18.09.2015 prot. n. 4631.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.849.805,47	3.033.552,89	2.579.785,09	1.687.686,76	2.061.662,92	11,45 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.789.372,14	21.317,77	5.928,72	45.222,94	5.640.935,68	48,86 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	141.944,62	656.479,81	1.570.799,63	494.177,96	213.624,27	50,49 %
TOTALE	5.781.122,23	3.711.350,47	4.156.513,44	2.227.087,66	7.916.222,87	36,93 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.340.682,50	2.304.462,38	2.548.871,77	2.134.109,59	1.803.281,78	34,50 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.269,20	113.978,25	1.583.990,65	3.802.427,96	7.095.397,00	76.448,10 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	101.737,22	758.217,03	2.200.510,56	474.378,32	360.652,46	254,49 %
TOTALE	1.451.688,92	3.176.657,66	6.333.372,98	6.410.915,87	9.259.331,24	537,83 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	281.704,77	2.146.902,39	3.389.178,12	5.414.505,29	6.498.589,84	2.206,87 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	281.704,77	2.146.902,39	3.389.178,12	5.414.505,29	6.498.589,84	2.206,87 %

3.2.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.849.805,47	3.033.552,89	2.579.785,09	1.687.686,76	2.061.662,92
Spese titolo I	1.340.682,50	2.304.462,38	2.548.871,77	2.134.109,59	1.803.281,78
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	101.737,22	101.737,22	136.577,12	157.943,98	147.028,19
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	1.916.732,27	2.345.896,68	616.569,92	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	407.385,75	2.544.085,56	2.240.232,88	12.203,11	111.352,95

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Entrate titolo IV	3.789.372,14	21.317,77	5.928,72	45.222,94	5.640.935,68
Entrate titolo V **	141.944,62	0,00	0,00	494.177,96	0,00
Totale titolo (IV+V)	3.931.316,76	21.317,77	5.928,72	539.400,90	5.640.935,68
Spese titolo II	9.269,20	113.978,25	1.583.990,65	3.802.427,96	7.095.397,00
Differenza di parte capitale	3.922.047,56	-92.660,48	-1.578.061,93	-3.263.027,06	-1.454.461,32
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	13.767.318,09	13.515.288,60	8.523.265,08	976.461,32
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.922.047,56	13.674.657,61	11.937.226,67	5.260.238,02	-478.000,00

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.555.548,64	3.238.130,08	5.934.290,13	6.992.090,10	10.299.905,67
Pagamenti	(-)	1.629.094,98	3.554.669,43	6.955.679,60	7.089.294,99	8.412.164,39
Differenza	(=)	-73.546,34	-316.539,35	-1.021.389,47	-97.204,89	1.887.741,28
Residui attivi	(+)	4.507.278,36	2.620.122,78	1.611.401,43	649.502,85	4.114.907,04
FPV Entrate	(+)	0,00	15.684.050,36	15.861.185,28	9.139.835,00	976.461,32
Residui passivi	(-)	104.298,71	1.768.890,62	2.766.871,50	4.736.126,17	7.345.756,69
Differenza	(=)	4.402.979,65	16.535.282,52	14.705.715,21	5.053.211,68	-2.254.388,33
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	3.226.051,39	2.345.896,68	616.569,92	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	13.515.288,60	13.515.288,60	8.523.265,08	976.461,32	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-12.411.906,68	357.557,89	4.544.490,74	3.979.545,47	-366.647,05

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	223.841,13	1.998,90	113.362,64	109.923,78	1.865.132,71
Totale residui attivi finali	14.478.125,53	16.541.743,71	13.534.350,35	9.502.918,04	12.499.602,93
Totale residui passivi finali	403.897,44	1.816.288,01	3.841.331,86	6.870.463,68	12.953.125,71
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	3.226.051,39	2.345.896,68	616.569,92	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	13.515.288,60	13.515.288,60	8.523.265,08	976.461,32	0,00
Risultato di amministrazione	-2.443.270,77	-1.133.730,68	666.546,13	1.765.916,82	1.411.609,93
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	79.125,75	395.575,03	658.262,52	214.152,52	1.347.115,82
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	303.239,51	146.096,41	82.222,31	97.333,45	628.891,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.032,00	1.137.876,50	695.143,52	337.563,93	2.187.615,95
Totale	399.397,26	1.679.547,94	1.435.628,35	649.049,90	4.163.623,45
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	5.112.826,43	0,00	0,00	0,00	5.112.826,43
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	36.610,05	0,00	0,00	0,00	36.610,05
Totale	5.548.833,74	1.679.547,94	1.435.628,35	649.049,90	9.313.059,93
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	13.505,53	72.185,82	103.713,81	452,95	189.858,11
Totale generale	5.562.339,27	1.751.733,76	1.539.342,16	649.502,85	9.502.918,04

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	11.418,11	620.519,59	834.881,39	1.148.708,16	2.615.527,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.141,96	5.349,20	587.285,62	3.530.141,76	4.132.918,54
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	15.924,17	14.347,50	34.469,98	57.276,25	122.017,90
Totale generale	37.484,24	640.216,29	1.456.636,99	4.736.126,17	6.870.463,69

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	32,93 %	84,20 %	62,40 %	35,72 %	42,51 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: IN NESSUNO DEGLI ANNI

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	819.511,90	717.774,68	3.139.931,95	3.038.194,73	2.921.485,54
Popolazione residente	2363	2375	2387	2399	2411
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	346,80	302,22	1.315,43	1.266,44	1.211,73

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	3,576 %	1,918 %	3,741 %	2,309 %	3,306 %

7 Spesa per il personale

7.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	809.703,34	809.703,34	809.703,34	809.703,34	809.703,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	738.878,51	686.820,78	716.854,28	506.876,36	573.821,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	55,11 %	29,80 %	28,12 %	23,75 %	31,82 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

7.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	0,31	0,28	0,30	0,21	0,23

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

7.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	124	132	140	150	161

7.4 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate					**26.207,87**

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:
L'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Con la deliberazione n. 92/2016, l'On.le Corte dei Conti, sez. reg. di Controllo per la Calabria, ha mosso una serie di rilievi in merito alla gestione finanziaria-contabile del Comune per il periodo 2012 - 2015, ai quali l'Ente ha dedotto con relazione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17/02/2017, allo scopo di fornire quanto richiesto, nello spirito di massima e fattiva collaborazione con la magistratura contabile.

Con la deliberazione n. 15 del 24/01/2018 l'On.le Corte dei Conti, sez. reg. di Controllo per la Calabria, ha rilevato la mancata comunicazione sulla sussistenza di partecipazioni e sull'adempimento degli obblighi, correlati ai piani di razionalizzazione per le partecipazioni societarie. A ciò, l'Ente ha dedotto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21/07/2018, allo scopo di fornire quanto richiesto, nello spirito di massima e fattiva collaborazione con la magistratura contabile.

- Attività giurisdizionale:
L'Ente, nel corso del mandato, non è stato destinatario di pronunce giurisdizionali da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:
L'Ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Con nota prot. n. 04035 del 04/10/2016, trasmessa a mezzo pec al Revisore Contabile del Comune di Palizzi, dott. Francesco Pagliaro, il Sindaco di Palizzi, dott. Arturo Walter Scerbo, evidenziata la situazione finanziaria dell'Ente, che manifestava una costante carenza di liquidità di cassa, malgrado il ricorso alla anticipazione straordinaria di liquidità, e chiedeva, con immediatezza, una verifica straordinaria di cassa, con relativo esame di tutti i mandati emessi e delle ragioni giuridiche sottese al pagamento. In adempimento a tale nota, il Revisore Contabile del Comune di Palizzi, dott. Francesco Pagliaro, procedeva, in data 11/10/2016, ad un primo esame, in sede di verifica trimestrale di casse del II trimestre, in cui riscontrava alcuni mandati che necessitavano di accurato approfondimento. Successivamente, con nota prot. n. 4376 del 25/10/2016, il Revisore Contabile del Comune di Palizzi, comunicava che, dalla verifica effettuata, risultavano n. 2 mandati palesemente illegittimi, giacché emessi per indennità e spettanze non dovute, entrambi aventi come beneficiario l'allora Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Plutino Davide Bruno, e precisamente il mandato n. 280 del 14/07/2016 pari ad € 4.170,00 con causale primo acconto anno 2016 per indennità art. 53/2000 area finanziaria e mandato n. 285 del 15/07/2016, pari ad € 6.120,00, con causale produttività – fondo miglioramento servizi- tributi e ragioneria. Con successiva nota, prot. n. 5110 del 02/12/2016, il Revisore Contabile del Comune di Palizzi, dott. Francesco Pagliaro, ravvisava la necessità di estendere la verifica di cassa e compiere ulteriori approfondimenti in ordine alle presunte irregolarità di alcuni mandati di pagamento. Con nota del 11/03/2017,

acquisita al protocollo dell'Ente in data 14/03/2017, prot. n. 01315, il Revisore Contabile depositava relazione della verifica straordinaria eseguita, nella quale si segnalavano le irregolarità o le illegittimità di plurimi mandati di pagamento, emessi nei confronti dell'allora rag. Plutino Davide Bruno ed, altresì, di terzi soggetti, per somme non dovute o indebitamente percepite. In data 06/12/2017, con nota prot. 05140, il Sindaco del Comune di Palizzi, dott. Scerbo, comunicava il riscontro di ulteriori mandati di pagamento ritenuti illegittimi, chiedendo di estendere anche rispetto ad essi la verifica contabile. Con nota, prot. n. 748 del 15/02/2018, facendo seguito alla relazione di verifica straordinaria ed in risposta alla suddetta nota, il Revisore Contabile invitava l'Ente a procedere "*a richiedere, con atti formali, a tutti i soggetti interessati, il rimborso delle somme indebitamente percepite*". Pertanto, il Comune di Palizzi, in data 16/02/2018, inviava lettera raccomandata A/R di intimazione e messa mora nei confronti di tutti i soggetti individuati dal Revisore Contabile, quali beneficiari di indebiti mandati di pagamento, in quanto privi di fondamento giuridico e/o collegamento con la documentazione in atti, al fine di ottenere la immediata restituzione degli importi indebitamente percepiti.

Pertanto, la Giunta comunale, con delibera n. 72 del 16.10.2018, ha formulato atto d'indirizzo nei confronti del responsabile competente per l'individuazione di un legale a cui conferire l'incarico di adire la competente autorità giudiziaria per il recupero delle somme, e per il risarcimento dei danni conseguenti in favore dell'Ente.
I fatti richiamati, anche se ancora non accertati giudiziariamente con sentenza passata in giudicato, hanno inficiato la gestione dell'Ente sotto ogni specifico profilo ed, in particolare, sotto il profilo della sana gestione finanziaria, compromettendo gravemente l'efficienza e il buon andamento dell'azione amministrativa, oltre a minarne profondamente l'immagine.
La gestione finanziaria sotto la direzione dell'allora Vicesindaco è stata improntata a criteri e pratiche fuori dalle regole della corretta gestione finanziaria e rispetto della legge. Gli ammanchi dalle casse comunali hanno determinato uno squilibrio economico-finanziario, con la conseguente impossibilità di provvedere al pagamento di servizi e forniture, puntualmente resi dagli operatori economici, che hanno fatto ricorso a procedimenti ingiuntivi per ottenere il dovuto, con aggravio di spese per l'Ente.
L'improvvido incaricato della responsabilità del servizio finanziario non ha provveduto per gli anni 2015-2016 al pagamento degli oneri previdenziali ed assistenziali in favore dei dipendenti comunali, determinando, in tal modo, un consistente debito dell'Ente nei confronti degli Istituti previdenziali, debito oggi in corso di rateizzazione.
La non corretta gestione finanziaria ha reso particolarmente difficoltoso il procedimento di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del rendiconto per l'esercizio 2016.
In relazione al conto consuntivo 2016, approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 29.05.2017, il Responsabile del servizio finanziario non ha potuto effettuare la parificazione del conto del Tesoriere e dei conti degli agenti contabili interni, non trovando la corrispondenza tra le riscossioni e i pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 e le risultanze del conto del bilancio.
Alla luce di quanto emerso dalla relazione sulla gestione per l'anno 2016, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 42 del 05.05.2017, nonché dalla relazione al rendiconto del Revisore dei Conti, il Consiglio comunale ha demandato al Responsabile del settore finanziario l'avvio di ogni idoneo procedimento finalizzato ad accertare la cause dei disallineamenti tra il conto del Tesoriere e le scritture contabili dell'Ente, nonché l'avvio di ogni idoneo procedimento volto a rettificare e/o integrare i documenti segnalati nella relazione del Revisore dei Conti. I documenti contabili approvati successivamente – bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 - hanno corretto i disallineamenti accertati, riportando le scritture contabili nel solco dei principi della veridicità e della correttezza.

Nonostante le criticità evidenziate, oggi l'Ente ha ripreso una gestione finanziaria improntata al rigoroso rispetto dei principi contabili in materia di finanza locale, garantendo il regolare pagamento degli impegni assunti, anche attraverso piani di rateizzazione non gravosi sotto il profilo degli interessi applicati, e una gestione efficiente delle entrate comunali attraverso una attività di riscossione e accertamento demandata agli uffici tributari dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico, con cui si è provveduto ad avviare la gestione associata del servizio tributario.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso dell'intero mandato il Comune ha pienamente rispettato gli obiettivi posti in materia di finanza pubblica, nonché gli altri vincoli finanziari cui è stato sottoposto (spesa del personale, contrattazione decentrata, patto di stabilità interno, riduzione delle spese).

Ciò è stato possibile attraverso un'oculata politica di riduzione e razionalizzazione delle spese ed un'efficiente gestione delle proprie entrate.

In tal senso gli strumenti di programmazione approvati hanno contribuito ad una responsabilizzazione nella gestione sia delle uscite che anche delle entrate da parte dei Responsabili dei settori.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

L'ente non detiene società controllate ma solo partecipazioni societarie.
La situazione delle partecipazioni dell'Ente alla data del 31.12.2016, come si evince dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/10/2017, è la seguente:

Società ed organismi gestionali	%
Asmenet Soc. Cons. a r.l.	**0,240**
Patto Territoriale dello Stretto	**1,430**
Società Gruppo di azione Locale Area Grecanica scarl	**4,000**

Alla data del 31/12/2017, come si evince dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27/12/2018, la situazione delle partecipazioni dell'Ente è la seguente:

Società ed organismi gestionali	%
Asmenet Soc. Cons. a r.l.	**0,240**
Patto Territoriale dello Stretto	**1,430**
Società Gruppo di azione Locale Area Grecanica scarl	**4,000**
Gac Flag Jonio 2	**2,08**

La presente relazione di fine mandato del Comune di Palizzi è sottoscritta dal Sindaco in data 26 marzo 2019 (prot. n. 1459) e sarà trasmessa alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Calabria, entro il termine previsto dalla normativa vigente.
Palizzi, 26.03.2019

IL SINDACO
f.to Dott. Arturo Walter Scerbo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.
Palizzi, 10/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
f.to Dott. Francesco Pagliaro

La presente relazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, con nota, prot. n. 01747 del 12/04/2019, trasmessa mezzo pec in pari data.